



FOGGIA

Prot.203/26

Data 22 luglio 2026

Trasmissione pec: gabinetto.ministro@pec.interno.it; segreteria.prisco@pec.interno.it; segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it; ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it; ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it; capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it; uff.relazioniisindacali@cert.vigilfuoco.it; cug.vigilidelfuoco@cert.vigilfuoco.it; cug.vigilidelfuoco@cert.vigilfuoco.it; com.foggia@cert.vigilfuoco.it; dir.puglia@cert.vigilfuoco.it; organizzazione@pec.fpcgil.net; segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Ministro dell'Interno

Prefetto Matteo PIANTEDOSI

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Sottosegretario di Stato all'Interno con delega
ai Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Onorevole Emanuele PRISCO

segreteria.prisco@pec.interno.it

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del

Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Prefetto Dott. Attilio VISCONTI

segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

Per il Tramite dell'Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

A: Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento

Viceprefetto Angelina TRITTO

ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

A: Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ing. Eros MANNINO

capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

A: Ufficio III – Garanzia dei Diritti Sindacali – Capo Ufficio di Staff

Viceprefetto Dott.ssa Floriana Labbate

uff.relazioniisindacali@cert.vigilfuoco.it



FOGGIA

Comitato Unico Di Garanzia Del Corpo Nazionale Dei Vigili Del Fuoco (CUG)

Dott. Natalia Restuccia

cug.vigilidelfuoco@cert.vigilfuoco.it

A: Comandante dei Vigili del Fuoco di Foggia

Arch. Giulio CAPUANO

com.foggia@cert.vigilfuoco.it

E.p.c. Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

00198 ROMA

Al Direttore dei Vigili del Fuoco della Puglia

Ing. Vincenzo CIANI

dir.puglia@cert.vigilfuoco.it

Alla Segreteria

Nazionale CGIL VV.f

organizzazione@pec.fpcgil.net

Oggetto: *Proclamazione dello stato di agitazione dei Vigili del Fuoco della Provincia di Foggia -
Attivazione procedure di raffreddamento dei conflitti, ex art. 2 comma 2 Legge 146/90
e ss.mm.ii. - Richiesta convocazione tavolo Prefettura.*

La scrivente Segreteria, con la presente, proclama formalmente lo stato di agitazione del personale appartenente al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco della provincia di Foggia, preannunciando l'intenzione di indire uno sciopero provinciale di categoria.

Contestualmente, chiede l'attivazione formale, secondo quanto previsto dagli accordi di settore e nei termini di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge n. 146/1990 e alla Legge n. 83/2000 e successive modifiche e integrazioni.



FOGGIA

Motivo del contenzioso:

IRREGOLARITÀ DEGLI ATTI PRODOTTI DAL DIRIGENTE CAPUANO G.: nonostante le continue segnalazioni della scrivente O.S., il Comandante di Foggia non ha mai provveduto alla regolarizzazione degli atti, non ultima la gestione della mobilità interna dei graduati e dei vigili di cui se ne chiede la regolarizzazione e/o annullamento.

INOSSERVANZA DELLE REGOLE DA LUI STESSO STABILITE

MANCANZA DI RISPETTO NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI: con rammarico raccogliamo le lamentele del personale che sempre più spesso subisce vessazioni e offese sul modo di lavorare; il tutto viene fatto davanti al personale presente in quel momento senza rispetto della dignità e della privacy del dipendente. Riteniamo che tale modo di fare sia offensivo per la divisa che indossa e per il ruolo che ricopre.

RIDUZIONE SISTEMATICA DEL DISPOSITIVO DI SOCCORSO: spesso si ricorre alla chiusura dei Distaccamenti di Deliceto e Lucera o artatamente al declassamento degli stessi al solo supporto, nonostante le rimostranze dei sindaci dei comuni limitrofi, manifestate sia in sede istituzionali che a mezzo stampa, di questa ulteriore penalizzazione territoriale.

MANCATA RIORGANIZZAZIONE DEL SOCCORSO. Scompenso numerico delle specializzazioni del personale (TAS, NBCR, SA, SAF.... Etc..), assegnato nei turni delle varie sedi di servizio, che costringe il capoturno (in base alle DdS nr. 14 del 07/04/2026 e DdS nr. 24 del 12/05/2026) a spostare sistematicamente il personale tra i vari distaccamenti; ciò comporta un aggravio economico per l'utilizzo eccessivo delle vetture di servizio, una macchinosa gestione del soccorso e la generazione di un ulteriore stress psicofisico nei lavoratori già provati dai continui logorii e frustrazioni lavorative nell'utilizzare attrezzature e mezzi, ormai fatiscenti, oltre ai continui richiami a straordinario per sopperire alla mancanza di personale, a dover garantire e subire i continui rimpiazzi programmati.

Non ultimo la gestione del personale SA che, da sue disposizioni (DdS Nr. 31 del 10/07/2026), deve essere spostato presso il distaccamento di Manfredonia per improbabili attività SAR considerato che la statistica del Comando di Foggia riporta invece un elevato numero di interventi in acque interne. I precedenti Comandanti d'altronde ritenevano più opportuno avere gli SA in sede centrale piuttosto che presso il distaccamento di Manfredonia. Infine si evidenzia anche una cattiva gestione del personale DOS ed NBCR.

MANCATO RIEQUILIBRIO DELLE LEGGI SPECIALI (L.104/92) che incide negativamente sulla organizzazione del soccorso tecnico urgente, come purtroppo già capitato nel recente passato in occasioni delle varie festività religiose e laiche.

MANCATA ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER DETERMINARE UN'EQUA



FOGGIA

RIPARTIZIONE DEI CARICHI DI LAVORO DEI DIPENDENTI. Infatti raccogliamo giornalmente lamentele per le diverse ripartizioni e disuguaglianze sulle attività lavorative sia per il personale Operativo che per il personale Tecnico/Amministrativo.

INADEMPIENZA NELLA FORMALIZZAZIONE DEGLI INCARICHI: infatti alcuni dipendenti, alla data odierna, non hanno ancora avuto l'incarico ufficiale a mezzo OdG.

RITARDI NELLA FIRMA DEGLI ATTI INTERNI ED ESTERNI: ciò comporta un importante rallentamento delle comunicazioni interne al Comando, con pubblicazione degli OdG o delle DdS spesso a ridosso delle scadenze o addirittura dopo l'evento. Mentre per ciò che riguarda gli atti esterni, detti ritardi sfociano in richiami verbali da parte dei responsabili degli uffici della Direzione Puglia.

CONDOTTA ANTISINDACALE: il Comandante Capuano non risponde alle nostre richieste di chiarimenti o, qualora risponda, lo fa al di fuori dei termini giuridici.

In virtù di quanto sopra esposto, la Scrivente Organizzazione Sindacale si trova pertanto costretta a proclamare lo stato di agitazione e, in caso di mancata conciliazione, ad organizzare ulteriori forme di mobilitazione, incluso lo sciopero di TUTTO il personale dei Vigili del Fuoco di Foggia.

Si rammenta, altresì, l'obbligo di astenersi dal compiere azioni pregiudizievoli prima dell'espletamento del tentativo di conciliazione, in conformità con la normativa vigente.

SI RICORDA CHE ESSENDO UNA DICHIARAZIONE DI STATO DI AGITAZIONE PROVINCIALE SI RENDE NECESSARIO DESIGNARE DI CONCERTO CON LE SCRIVENTI L'ARBITRO E VISTA LA DELICATEZZA DEGLI ARGOMENTI, QUESTE OO.SS. CHIEDONO LA POSSIBILITÀ DI ESPLETARE IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE DIRETTAMENTE CON IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF O, IN ALTERNATIVA, CON UN DIRETTORE CENTRALE VVF.

Foggia, 22.07.2026

Coordinatore Provinciale VVF
Francesco Paolo Occulto

La Segreteria Provinciale
Angelo Ricucci
Elena Monticelli